

Finnat guarda a pmi e private banking

Mancano ancora i decreti attuativi per i nuovi Pir, ma Banca **Finnat** è ottimista sul 2019 dell'Aim. L'istituto romano di proprietà della famiglia **Nattino** sarebbe già al lavoro su alcune possibili quotazioni, con l'obiettivo di mantenere un posizionamento competitivo nel settore dei servizi rivolti alla piccola e media impresa. Nel 2018 del resto **Finnat** ha partecipato a sei ipo: Fervi, Archimede, Grifal, Askoll Eva, Sos Travel e Powersoft. Nelle strategie dell'istituto c'è anche il rafforzamento del private banking nell'area Nord Italia, guidata da Daniele Piccolo. L'obiettivo è consolidare il posizionamento come multi-family office evoluto, in grado di gestire servizi inerenti il wealth management, la pianificazione fiscale e legale, i servizi corporate, la family governance e la filantropia. Sul fronte dell'attività di gestione di fondi immobiliari infine sono state poste le basi per nuove operazioni che dovrebbero prendere forma nel secondo semestre dell'anno.

